Cfs e volontariato insieme per la tutela dell'ambiente

Scritto da Red.
Venerdì 12 Febbraio 2016 09:04



NUSCO – Presso la sala convegni del Comune di Nusco l'Associazione di volontariato flumerese "Impegno e solidarietà" di Flumeri presenta oggi il progetto ambientale "Proteggere e valorizzare la biodiversità nel Parco regionale dei Monti Picentini", iniziativa pienamente condivisa dall'ufficio stampa e comunicazione del comando provinciale del Corpo forestale dello Stato di Avellino.

Il progetto, sostenuto dalla fondazione *Con il Sud* nell'ambito del "Bando Ambiente 2015", con il parteniarato a titolo gratuito del Corpo forestale dello Stato, nonché dell'ente Parco regionale dei Monti Picentini, della Banca di Credito Cooperativo di Flumeri, del Comune di Flumeri, delle Associazioni Pro Civis di Montoro, South Land di Giffoni Vallepiana e Santa Maria delle Grazie di Pellezzano (Sa), è stato selezionato – si legge in un comunicato – come uno fra i più originali e meritevoli di attenzione, per finalità ed azioni singolari proposte, che spaziano dal monitoraggio ambientale con ausilio di droni alla biotriturazione dei residui vegetali, all'utilizzo sostenibile dei fitofarmaci ed all'educazione ambientale.

Il Corpo forestale dello Stato – Comando provinciale di Avellino nello specifico, in perfetta linea con la mission del Corpo, collaborerà, nel biennio 2016-2017, con varie attività di educazione e formazione ambientale, nell'ambito dei previsti campi scuola estivi, rivolti ai giovani studenti delle scuole primarie dei Comuni del comprensorio dell'ente Parco regionale Monti Picentini. Tali attività si terranno presso il campo scuola "Rifugio della Madonna della Neve" di Calabritto e prevedranno anche interventi formativi/divulgativi in tema di uso sostenibile dei fitofarmaci, azioni da programmare con l'associazione proponente il progetto, nei Comuni della provincia interessati.

Nel corso della presentazione verrà attenzionato, quale aspetto del tutto innovativo nell’ambito del progetto proposto, l’intento di creare un sistema di monitoraggio intensivo per la prevenzione degli incendi boschivi e per il controllo delle pratiche di abbruciamento dei residui vegetali, in quelle aree del Parco regionale dei Monti Picentini, colpite maggiormente da tali fenomeni, ricorrendo anche ad una coordinata attività di collaborazione e monitoraggio territoriale col Corpo forestale dello Stato, mediante l’utilizzo sperimentale di tre droni, pilotati da squadre formate di volontari, che sicuramente potranno rendere utile ausilio alle future azioni di vigilanza ambientale, messe in atto dalle pattuglie Cfs operanti sul territorio.

Gli obiettivi perseguiti dal progetto rappresentano senza dubbio un’importante occasione per proteggere e valorizzare la biodiversità nel territorio di questa provincia e sicuramente faciliteranno l’opportunità di confronto, sulla base delle diverse esperienze, nei confronti di una tematica così importante, come la tutela dell’ambiente, meritevole quotidianamente di adeguata sensibilità, di attenzione e di approfondimento da parte di tutti gli attori di settore, preposti, ciascuno nelle varie forme, alla salvaguardia ambientale. L’iniziativa in questione si inquadra perfettamente nell’ambito delle campagne di sensibilizzazione e di educazione ambientale, che l’ufficio stampa e comunicazione del comando provinciale del Corpo forestale dello Stato di Avellino promuove da tempo sul territorio, coinvolgendo il mondo associazionistico locale.